# Avviso di pagamento pagoPA comprensivo della sezione bollettino postale

Prima dell’introduzione di pagoPA venivano spesso usati più cc postali per poter distinguere facilmente cosa veniva pagato su un particolare conto corrente postale e facilitare l’attribuzione contabile delle entrate pervenute su tale cc.

Con pagoPA è sufficiente l’utilizzo di un solo conto corrente postale.

Con pagoPA infatti, la riconciliazione contabile dei pagamenti si basa su un Identificativo Univoco di Versamento (IUV) associato univocamente ad ogni singolo pagamento emesso da un Ente Creditore, per cui è sufficiente un unico cc postale. A partire dallo IUV è possibile infatti ricavare data, importo e causale del pagamento, dati del versante e dati del debitore se diverso dal versante, capitolo di entrata o codice di accertamento associato al pagamento.

Per quanto riguarda la stampa degli Avvisi di Pagamento bisogna tener presente che:

* Ogni avviso è specifico per un soggetto debitore, non sono dei normali bollettini postali precompilati: ad ogni avviso viene assegnato un numero avviso univoco per l’ente creditore, che viene riportato nell’avviso insieme all’ente creditore, e ad ogni utente va consegnato il suo personale avviso di pagamento.
* La stampa dell’avviso deve essere fatta su fogli A4 con le caratteristiche richieste da Poste Italiane: si tratta dei normali fogli A4 usati per fotocopie, ma evitate l’uso di carta riciclata o troppo sottile.
* Le informazioni presenti sugli avvisi di pagamento, sia bancario che postale, sono molto limitate, per questo motivo abbiamo previsto la possibilità di associare ad ogni avviso una lettera di accompagnamento con informazioni aggiuntive rispetto a quelle presenti nell’Avviso di Pagamento, con la possibilità di definire per ogni servizio di pagamento anche un testo generale specifico del servizio e una lista delle persone di riferimento dell’ufficio che gestisce il servizio, con relativi recapiti telematici.

La normativa vigente prevede che gli enti che già dispongono di un conto corrente postale, siano tenuti a renderlo disponibile ad accettare pagamenti tramite pagoPA.

A tale scopo è necessario censire su pagoPA il conto corrente postale ed emettere degli avvisi di pagamento specifici per il pagamento tramite i sistemi di Poste Italiane. La produzione degli avvisi di pagamento può essere delegata ad un apposito servizio a pagamento di Poste Italiane, ma è necessario rispettare le regole, per l’invio dei dati necessari alla stampa, stabile da Poste.

In alternativa, Poste Italiane consente ad un ente di stampare in proprio gli avvisi di pagamento ma solo su espressa autorizzazione alla stampa in proprio e solo dopo aver visionato almeno 5 diverse copie di avvisi di prova in formato cartaceo o digitale.

Per semplificare le attività tecniche e burocratiche necessarie, Regione FVG, in qualità di Intermediario Tecnologico pagoPA, ha fatto un accordo con Poste Italiane che le consente di richiedere un’autorizzazione unica alla stampa in proprio per conto di tutti gli Enti Intermediati e consente di aggiungere ad un elenco, anche in tempi diversi, gli enti che decidono di usare l’avviso di pagamento postale prodotto dal sistema di pagamento regionale FVGPay indicando i conti correnti da autorizzare.

In tal modo per l’ente sarà sufficiente richiedere l’autorizzazione a Regione.

## Richiesta di autorizzazione alla stampa dell’avviso di pagamento postale

Un ente creditore che si avvale dell’intermediazione tecnologica di Regione FVG, può quindi attivare l’emissione di pagamenti pagoPA con avviso di pagamento postale se provvede ad eseguire le seguenti attività:

* Il Referente dei Pagamenti dell’Ente Creditore attiva sul Portale delle Adesioni pagoPA il conto corrente postale che intende usare per i pagamenti pagoPA (eventualmente anche più di uno, ma uno, come spiegato in precedenza, è sufficiente)
* Il titolare del conto corrente BancoPosta dell’Ente Creditore, o un suo incaricato autorizzato a rappresentare la volontà dell’Ente, invia via PEC al Servizio SIDEG della Regione (sistemiinformativi@certregione.fvg.it) una dichiarazione firmata digitalmente in cui autorizza la Regione, tramite il sw FVGPay sviluppato da Insiel, a produrre per conto dell’ente gli Avvisi di Pagamento pagoPA Postali (chiamati anche Bollettini pagoPA) relativi ai servizi di pagamento pagoPA richiesti; alla richiesta allega copia di un documento di identità in corso di validità.
* Il Referente dei Pagamenti dell’Ente Creditore comunica via mail ad Insiel (pagopa@insiel.it) i servizi (fra quelli già attivati) per cui vuole consentire il pagamento mediante avviso postale specificando per ogni servizio l’iban del cc postale da utilizzare

Per la richiesta di autorizzazione può essere usato il modello di lettera pubblicato in questa stessa sezione.

La Regione terrà agli atti tutte le lettere di autorizzazione ricevute e si premurerà di fornirne copia a Poste in caso di richiesta.

La Regione si occuperà anche di comunicare a Poste gli estremi dei cc abilitati per ogni ente, e alcuni avvisi di prova di cui Poste potrà valutare la conformità alle specifiche pagoPA.

## Riversamento su conto di tesoreria

Quando attivate il pagamento pagoPA su CC postale vi consigliamo di richiedere subito a Poste il riversamento giornaliero di quanto incassato sul cc postale pagoPA verso il conto bancario di Tesoreria come fanno tutti gli altri PSP (Poste Italiane è obbligato a farlo su richiesta dell’Ente, ma se non riceve esplicita richiesta non lo fa): in tal modo tutte le evidenze di incasso pagoPA all’ente arriveranno tramite il Giornale di Cassa SIOPE+ e potranno essere elaborate dal software di riconciliazione pagamenti di FVGPay.

## Uso esclusivo dei cc postali con pagoPA

E’ possibile richiedere a Poste Italiane anche l’uso esclusivo dei conti correnti abilitati a pagoPA in modo che non sia possibile usarli tramite canali diversi da pagoPA, impedendo di fatto l’incasso di bonifici, postagiro e bollettini tradizionali non pagoPA sui conti attestati a pagoPA.

## Costi

Le commissioni utente per il pagamento presso i canali fisici di Poste con Avviso di Pagamento Postale sono attualmente di 2,00 € per ogni avviso. Sui canali digitali la commissione per l’utente è 1,50 €. Per i soggetti con oltre 70 anni e titolari di Carta Acquisti la commissione per il pagamento da canale fisico è ridotta a 1,00 €.

Il pagamento pagoPA effettuato tramite Avviso di Pagamento Postale comporta per l’Ente il pagamento di una commissione per ogni bollettino incassato, in funzione delle politiche commerciali in atto stabilite da Poste Italiane, previste peraltro anche per l’incasso dei bollettini postali cartacei tradizionali non pagoPA

Il riversamento sul conto di tesoreria non comporta spese.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi ai referenti sul territorio di Poste Italiane:

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Poste**italiane

MIPA - Coordinamento Vendita Finanziaria

Vendita Specialistica Finanziaria

**Franco Marzari**

cell. 3771602957

marzarif@posteitaliane.it

**Paolo Salvatori**

cell. 3397726531

PAOLO.SALVATORI@POSTEITALIANE.IT